



Istituto Istruzione Superiore Statale "Vasco - Beccaria - Govone"

Piazza IV Novembre n. 4 - 12084 MONDOVÌ (CN)

Tel. Sede: 0174/558235

Fax: 0174/558241

www.iliceimondovi.it

segreteria@iliceimondovi.it cnis027003@istruzione.it cnis027003@pec.istruzione.it



I Licei di Piazza: il laboratorio del tempo

PROGETTO DI VALORIZZAZIONE

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE: BIBLIOTECA ED ARCHIVI

La valorizzazione delle raccolte librerie speciali ed archivistiche attraverso il recupero, la catalogazione ed il restauro mira alle seguenti finalità:

Finalità didattiche

- Stimolare l'interesse degli studenti verso la storia del libro come strumento principale di creazione e divulgazione della cultura.
- Ampliare la conoscenza del passato, anche in riferimento ad aspetti metodologici e sociologici deducibili dalla frequentazione degli archivi.

Finalità educative

- Accrescere la consapevolezza dello sviluppo storico.
- Maturare il senso e il rispetto del passato.
- Ricostruire in chiave moderna l'integrazione tra cultura scientifica e cultura umanistica.

Finalità sociali e culturali

- Costruire una tangibile testimonianza come contributo alla ricostruzione della realtà storica e scientifica della scuola dal 1860 al secolo scorso.
- Creare un itinerario culturale aperto ai cittadini, che in molti come allievi o genitori hanno fruito della formazione scolastica offerta dall'Istituto, e a quanti vogliono dall'esterno toccare con mano le ragioni della fama di Mondovì come "città degli studi".
- Contribuire alla rete "museale" della città con una presenza che richiede al territorio un limitato impegno economico ed offre una sinergia importante con il Museo della Stampa e il percorso culturale costruito intorno alle presenze universitarie e pittoriche del passato.

Il nostro istituto dispone delle competenze per realizzare l'obiettivo di conservare e valorizzare i fondi librari ed archivistici, grazie anche alla pluriennale collaborazione con le strutture presenti sul territorio (Biblioteca Civica, Archivio Comunale).

Le raccolte si inseriscono in un contesto artistico ed architettonico che permetterà ai visitatori, come già succede agli allievi, un'esperienza globale che travalica le distinzioni tra cultura umanistica e cultura scientifica.

In particolare il patrimonio librario dei fondi speciali verrà, dopo il recupero, accompagnato da informazioni storiche, culturali e bibliologiche volte a valorizzarne la comprensione.

Si intende poi esporre nella Sezione Permanente del Museo una parte selezionata dell'enorme materiale disponibile.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE: STRUMENTI SCIENTIFICI

La valorizzazione della raccolta di vecchi ed antichi strumenti, attraverso il recupero, l'elencazione e l'esposizione, mira a molteplici e differenti finalità tra le quali si scelgono, prioritariamente, le seguenti:

Finalità didattiche

- Stimolare l'interesse degli studenti verso l'osservazione di fenomeni scientifici ed arricchirne capacità e competenze descrittive.
- Ampliare la conoscenza del passato, anche in riferimento ad aspetti metodologici e sociali di divulgazione della cultura.

Finalità educative

- Accrescere la consapevolezza dello sviluppo storico.
- Maturare il senso e il rispetto del passato.
- Ricostruire in chiave moderna l'integrazione tra cultura scientifica e cultura umanistica.

Finalità sociali e culturali

- Costruire una tangibile testimonianza come contributo alla ricostruzione della realtà storica e scientifica della scuola dalla fine dell'800 al secolo scorso.
- Contribuire alla rete "museale" della città nella più moderna prospettiva della creazione di un itinerario culturale

Il nostro istituto dispone delle competenze per realizzare l'obiettivo di conservare e valorizzare gli strumenti, utilizzati per la ricerca e la didattica, accumulati nel laboratorio di Fisica del liceo Classico "Beccaria"

Inoltre, il laboratorio del Liceo Classico ha caratteristiche ambientali, che, per valore storico, potrà essere utilizzato per realizzare un museo degli strumenti scientifici. Con questa iniziativa si verrebbe quindi a recuperare una magnifica struttura del passato con conseguente salvataggio di una notevole testimonianza della civiltà tecnico-scientifico del Novecento.

L'idea è quella di voler superare il tecnicismo, insito negli strumenti, attraverso la comprensione dei motivi della loro introduzione, l'ambientazione storico e culturale, la spiegazione semplice, breve, chiara delle loro caratteristiche funzionali, attuata attraverso brevi introduzioni e didascalie. Spiegazioni più particolareggiate saranno riportate per temi più difficili o insoliti. Si intende poi esporre nella Sezione Permanente del Museo una parte selezionata dell'enorme materiale disponibile.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE: ESPOSIZIONE PERMANENTE

La creazione di una struttura permanente di esposizione vuole rendere fruibili i materiali di maggior interesse sia delle raccolte librerie ed archivistiche sia degli strumenti scientifici, articolandosi in una sezione storico-umanistica e in una storico-scientifica, un museo della fisica, per la promozione didattica e per presentare al pubblico il fascino di discipline che permeano la vita contemporanea, superando dicotomie tra cultura umanistica e cultura scientifica per favorire la crescita e la diffusione di entrambe.

Particolare cura sarà data alla possibilità di una profonda comprensione della Mostra da parte del visitatore, attraverso lo studio dei percorsi tematici, la progettazione dell'attività didattica, la scelta di manifestazioni integrative come conferenze o concorsi. Una esposizione che parlerà le principali lingue internazionali, arricchita con stazioni multimediali interattive per capire.

Inoltre si potrà realizzare la visita virtuale del Museo, sul sito del Liceo, con un percorso didattico simile a quello reale, in cui si osservano vetrina per vetrina gli strumenti esposti. In particolare ci si propone di divulgare la Fisica in modo interattivo a un pubblico il più ampio possibile.

Il museo sarà articolato nelle seguenti sezioni

Sezione storico-umanistica

- Libri antichi
- Manifesti di età napoleonica
- Documenti dagli archivi

Sezione storico-scientifica

- Meccanica classica
- Fluidi

- Onde e suoni
- Termologia e termodinamica
- Elettromagnetismo

A questo proposito si segnalano l'impegno del

- **Comune di Mondovì** a promuovere e inserire il progetto nel Sistema Urbano di Valorizzazione Integrata dei Beni Culturali "Mondovì Città d'Arte e Cultura"
- **Lions Club Mondovì Monregalese** a inserire l'iniziativa tra quelle destinatarie di services
- **Club UNESCO Mondovì** a promuovere il progetto
- **Associazione Monregaltour** a sostenere il progetto mettendo a disposizione i propri canali promozionali e di informazione turistica
- **Centro Studi Monregalesi** a sostenere il progetto attraverso attività con ricaduta sul territorio monregalese
- **Associazione Amici dei Musei e Monumenti del Monregalese** a sostenere il progetto mettendo a disposizione volontari per guardanie
- **Associazione Culturale Gli Spigolatori** a sostenere il progetto attraverso la promozione culturale, inserendo le attività nel proprio calendario di iniziative.

INTERVENTI E CRONOPROGRAMMA

A-BIBLIOTECA

FONDO STORICO

I ANNO

- Ricerca nelle biblioteche dell'Istituto di altri volumi da inserire nel Fondo Storico
- Loro catalogazione

II ANNO:

- Individuazione dei volumi di maggior pregio che necessitano di restauro
- Individuazione dei restauratori ed inizio dei restauri

III ANNO:

- Prosecuzione dei restauri
- Catalogazione del patrimonio in SBN
- Esposizione dei materiali di pregio (anche con presentazioni multimediali in loco e sul sito della scuola)
- Uso didattico del Fondo Storico

MANIFESTI DI ETÀ NAPOLEONICA

I ANNO:

- Catalogazione

II ANNO:

- Studio complessivo dei manifesti

III ANNO:

- Interventi di conservazione
- Esposizione dei materiali di pregio

FONDI ED OGGETTI DI ETÀ COLONIALE E FASCISTA

I ANNO:

- Ricerca nelle varie biblioteche dell'Istituto di altri volumi da inserire nel Fondo Coloniale e Fascista
- Loro catalogazione

II ANNO:

- Interventi di conservazione e restauro degli oggetti

III ANNO:

- Esposizione dei materiali di pregio

B-ARCHIVI

I ANNO:

- Ricognizione del patrimonio

II ANNO:

- Riordinamento e catalogazione

III ANNO:

- Riordinamento e catalogazione
- Esposizione dei materiali di pregio

C-STRUMENTI SCIENTIFICI

1^A FASE: PRIMO RECUPERO DEL MATERIALE

- identificazione degli strumenti e del materiale
- archiviazione fotografica del materiale rinvenuto, nell'insieme e nei dettagli (con trasferimento informatico delle immagini);
- assemblaggio dei pezzi del singolo apparecchio, laddove possibile

2^A FASE: CATALOGAZIONE PROVVISORIA

- elaborazione di una griglia per la catalogazione provvisoria;
- ricerca della corrispondenza tra i vari numeri presenti sugli oggetti e l'archiviazioni del passato;
- registrazione della numerazione provvisoria di ciascuno strumento, descrizione dello strumento, registrazione del nominativo del costruttore e relativa datazione, descrizione dello stato di conservazione evidenziando in particolare se lo strumento risulta completo o incompleto;
- sistemazione provvisoria in un armadio.

3^A FASE: SISTEMAZIONE DEFINITIVA DEGLI OGGETTI COMPLETI

- pulizia di ciascuno strumento con materiale idoneo;
- redazione scheda strumento con: descrizione dello strumento, nominativo del costruttore e relativa datazione, notazioni storiche, descrizione dell'esperienza didattica collegata allo strumento;
- archiviazione fotografica del materiale completo;
- riordino del materiale in vetrine idonee.

4^A FASE: RESTAURO DEL MATERIALE INCOMPLETO O DANNEGGIATO

- analisi dei problemi per ciascuno strumento incompleto;
- ricerca attraverso raccolte specifiche di strumenti o in rete per l'identificazione di materiali sconosciuti;
- successivo recupero secondo le operazioni già descritte nella terza fase;
- restauro specialistico.

5^A FASE: REALIZZAZIONE CATALOGO STRUMENTI

- raccolta delle schede descrittive degli strumenti e stampa dell'opuscolo illustrativo;
- elaborazione di catalogo informatico e relativa pubblicazione in rete.

In particolare le schede degli strumenti conterranno:

- a. la denominazione dello strumento di solito riportata è quella con la quale esso viene indicato nei trattati di fisica. In alcuni casi lo strumento sarà indicato con il nome dell'inventore, in altri con quello del costruttore o del il fisico che ne divulgò l'uso).
- b. Le datazioni che saranno riportate saranno ricavate da cataloghi, dal periodo di attività dei costruttori, dall'uso di particolari materiali.
- c. Quando sarà possibile si forniranno alcune notizie sugli inventori degli strumenti, sui costruttori ed in generale sugli studiosi che hanno legato il loro nome a tali strumenti.
- d. Gli strumenti saranno descritti brevemente indicandone le caratteristiche principali.
- e. Sotto la descrizione di ogni strumento ci saranno i richiami bibliografici che indicano sia l'articolo originale dell'autore dell'apparecchio, quando è stato possibile rintracciarlo, sia uno o più trattati di fisica generale che contengono, in maggior dettaglio, la descrizione dell'apparecchio stesso.
- f. Le dimensioni

	2013				2014				2015				2016					
	giugno	luglio- agosto	settembre-	ottobre- dicembre	gennaio- maggio	giugno	luglio- agosto	settembre-	ottobre- dicembre	gennaio- maggio	giugno	luglio- agosto	settembre-	ottobre- dicembre	gennaio- maggio	giugno	luglio- agosto	settembre- ottobre
Redazione finale del progetto e individuazione dei gruppi di lavoro	■	■																
Presentazioni stato dei lavori	■	■				■		■			■		■			■		
A - Ricerca nelle biblioteche dell'Istituto di volumi da inserire nel Fondo Storico		■	■	■														
A- Catalogazione volumi, manifesti, oggetti					■													
A - Riordinamento volumi						■	■	■										
A - Restauro dei volumi							■	■	■				■	■				
A - Catalogazione del patrimonio in SBN												■	■	■	■			
A - Studio dei manifesti							■	■	■									
A - Conservazione manifesti												■	■	■				
A - Catalogazione oggetti e documenti età coloniale				■	■													
A - Restauro oggetti e documenti età coloniale				■	■		■	■	■									
B – Ricognizione patrimonio archivistico				■	■													
B – Riordino e catalogazione Archivi							■	■	■	■	■							
C – Identificazione strumenti e materiali		■	■	■														
C – Catalogazione provvisoria con immagini				■	■	■												
C – pulizia strumenti completi e funzionanti							■	■	■									
C – restauro materiale incompleto o danneggiato							■	■	■									
C – realizzazione schede esplicative											■	■	■					
C – collocazione definitiva degli strumenti														■				
Elaborazione catalogo informatico													■	■	■			
Esposizione dei materiali di pregio														■	■	■	■	■
Utilizzo didattico														■	■	■	■	■
Attività con il territorio														■	■	■	■	■
Tavole rotonde e convegno finale						■					■							■

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE E DELLE SCUOLE

L'importanza dell'iniziativa si manifesta immediatamente pensando che sul nostro territorio provinciale non esiste alcuna struttura simile e di tale livello.

Saranno quindi previste:

- *Attività di sperimentazione e scoperta per le scuole di ogni ordine e grado*: si doteranno le attività didattiche del territorio di un potente mezzo di diffusione della cultura umanistica e scientifica. L'iniziativa prevede anche la realizzazione di un progetto sperimentale con l'introduzione di moduli didattici rivolti agli alunni frequentanti le scuole del territorio, dalle scuole elementari alle secondarie. Alcuni di questi moduli avranno anche la funzione di orientamento alle facoltà universitarie, sia scientifiche che umanistiche, mediante un approccio metodologicamente innovativo rispetto ai tradizionali insegnamenti. Continueranno per gli allievi lezioni di storia del libro con l'uso di testi originali. Gli archivi forniranno poi l'occasione di introdurre le metodologie di ricerca storica e sociologica.
- *Attività di aggiornamento per gli insegnanti*
- *Exhibits con apparati antichi*
- *Inserimento in circuito museale*: si documenterà in modo permanente la parte ritenuta più a rischio dall'Unesco della cultura occidentale, quella del Novecento, con la salvaguardia delle strumentazioni e dei materiali di quel periodo, conservando, quindi, la memoria storico-scientifica recente. A fare da guida ai gruppi potranno essere alcuni studenti delle classi del triennio dei licei opportunamente formati.

PIANO DI GESTIONE E SOSTENIBILITÀ NEL TEMPO

La particolare natura dell'ente richiedente, un Istituto di Istruzione Superiore con più indirizzi liceali, offre la certezza della continuità della gestione nel corso degli anni.

Infatti al termine delle attività svolte nell'arco di tempo triennale previsto dal bando e scandite secondo la tempistica precedentemente precisata, il patrimonio culturale recuperato rimarrà a disposizione della scuola e del territorio in varie forme.

USO DIDATTICO

- All'interno dell'Istituto la didattica si avvarrà in maniera più continua e sistematica di una serie di giacimenti librari e di strumenti di fisica recuperati, catalogati e quindi utilizzabili. In questo caso la gestione rientra nelle normali attività didattiche coperte dal budget della scuola.
- La didattica rivolta alle altre entità formative ed educative del territorio rientrerà parimenti nella gestione degli enti coinvolti.

USO VIRTUALE

- Il sito della scuola ospiterà catalogazioni e percorsi didattici virtuali usufruibili da parte della rete.
- Usufruendo degli accordi in essere con la Biblioteca Civica il patrimonio librario entrerà in SBN e in questa maniera sarà raggiungibile on line ovunque.

USO CULTURALE E TURISTICO

- L'Istituto offrirà, con il proprio personale, a studiosi e studenti l'accesso su appuntamento, al patrimonio recuperato.
- La fruizione turistica sarà possibile, su appuntamento, nei periodi in cui la scuola è aperta; qualora il Comune di Mondovì (in partenariato per il progetto) vogliano avere l'accesso al di fuori di questi ampi periodi, sarà loro cura organizzare le visite e sostenerne le eventuali spese.

Va altresì ricordato come già in occasione della Giornata dei Musei 2006, e prossimamente nella Giornata FAI 2013, l'Istituto abbia organizzato l'apertura dell'edificio con una mostra temporanea di alcuni oggetti di particolare valore.